








PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016 - 2019



IN SINTESI



-  Formazione obbligatoria, permanente e strutturale
-  Tutti e 750mila i docenti coinvolti e azioni formative per tutto il personale scolastico
-  325 milioni di euro per tre anni
-  9 priorità tematiche
-  Per ogni docente: standard professionali, portfolio digitale e piano individuale di sviluppo professionale



UN PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI



Con la Buona Scuola, la formazione in servizio diventa obbligatoria, permanente e strutturale: più valore al ruolo del docente per un sistema educativo di qualità



Un piano per lo sviluppo professionale di tutti i docenti italiani: la scuola diventa ambiente di apprendimento continuo



GLI OBIETTIVI DEL PIANO



Dare un quadro comune a tutti gli interventi in formazione



Definire con chiarezza le priorità della formazione per il prossimo triennio



Assicurare la qualità dei percorsi formativi



Valorizzare l'innovazione continua e promuovere la collaborazione e il lavoro in rete, a tutti i livelli del sistema



Creare un sistema di sviluppo professionale continuo





LE RISORSE



325 milioni
per il Piano

(120 da legge 107, 160 da fondi
PON, 45 da altri fondi Miur)

1.1 miliardi
per la Carta
del docente

1.4 miliardi
per l'aggiornamento e lo sviluppo
professionale del docente



LE PRIORITÀ DELLA FORMAZIONE 2016-2019



COMPETENZE DI SISTEMA

Autonomia didattica e organizzativa
Valutazione e miglioramento
Didattica per competenze e innovazione metodologica



COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

Lingue straniere
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Scuola e lavoro



COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Inclusione e Disabilità
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile





LE DIMENSIONI DELLA FORMAZIONE



ESIGENZE NAZIONALI

Priorità del sistema e piani nazionali
(es. lingue, competenze digitali, inclusione e integrazione, didattica per competenze, autonomia)



MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA

Legame tra bisogni individuali, bisogni della scuola e del territorio
Piano di Formazione dell'Istituto
(Indicatore per RAV e per valutazione del dirigente scolastico)



SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE PER OGNI DOCENTE ATTRAVERSO

Standard professionali
Portfolio che raccoglie la storia formativa e professionale
Piano Individuale di Sviluppo Professionale, da elaborare sulla base delle proprie esigenze.



IL PORTFOLIO DOCENTE



CURRICULUM PROFESSIONALE

Anagrafe delle professionalità (altre esperienze professionali, qualifiche e certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni)
Storia formativa (quali e quanti percorsi, con quali risultati)
Legame con il fascicolo personale del docente



ATTIVITÀ DIDATTICA

Progettazione, documentazione e riflessione sull'attività didattica
(es. risorse didattiche prodotte, lavoro condotto nell'anno di prova, progettazione di particolari percorsi formativi)



PIANO INDIVIDUALE DI SVILUPPO PROFESSIONALE

Aggiornato con le proposte di sviluppo professionale del docente





COME SARÀ ORGANIZZATA LA FORMAZIONE



Cabina di Regia
Piani Nazionali
Standard di qualità
Monitoraggio complessivo



Progettano in rete all'interno
degli ambiti territoriali
Si coordinano con altri poli
formativi
Redigono i piani di formazione
dell'istituto



MIUR
Uffici Scolastici
Regionali

Task Force Regionale
Sostegno Agli Ambiti
Monitoraggio Territoriale



DOCENTI

Esprimono i propri bisogni
individualmente e collettivamente
Partecipano alla formazione e la
valutano



ALCUNI ESEMPI: UN PIANO PER LE LINGUE STRANIERE



**Da subito e per il triennio: un piano di potenziamento
per le lingue straniere per 130mila docenti**

Scuola dell'infanzia e scuola primaria (circa 45mila docenti)"

Portare al livello B1 20mila docenti

Portare al livello B2 25mila docenti della scuola primaria

Di questi, 10mila saranno formati per insegnamento in lingua (CLIL)

Scuola media (circa 35mila docenti)"

Portare al livello B2 per 10mila docenti

Potenziamento linguistico e metodologico per 10mila docenti di lingua

Formazione CLIL (in team) per 15mila docenti

Scuola superiore (circa 50mila docenti)"

Portare al livello C1 20mila docenti di Discipline Non Linguistiche
(DNL)

Potenziamento linguistico e metodologico per 10mila docenti di lingua

Formazione CLIL (in team) per 20mila docenti





UN ESEMPIO SCUOLA INCLUSIVA



Formazione per una scuola più inclusiva, in tutte le sue dimensioni”
e per tutto il personale (circa 350.000 persone coinvolte)“

INCLUSIONE E DISABILITA':

Progettazione in team in ogni scuola e coordinamento territoriale per l'inclusione
Didattica inclusiva, anche con le tecnologie digitali
Formazione specifica in relazione alle singole disabilità

COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE

DISAGIO GIOVANILE:

Promozione del welfare dello studente
Competenze psico-pedagogiche per il recupero del disagio sociale
Azioni specifiche contro bullismo e cyberbullismo
Iniziative a forte valenza socializzante (teatro, musica, sport)
Cultura delle pari opportunità e collaborazione con il terzo settore

INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE:

Italiano L2 e Competenze glottodidattiche specialistiche
Pensiero critico, dialogo interculturale e storia delle culture
Competenze di cittadinanza globale (es. educazione ambientale, sostenibilità, corretti stili di vita, cittadinanza scientifica)



IL RUOLO DELLA RICERCA IL VALORE DELLE MIGLIORI PRATICHE



Startup della formazione e leadership educativa:

3 milioni di euro all'anno per sviluppo e diffusione di modelli formativi innovativi, schemi di formazione per valorizzare la leadership educativa, collaborazioni con università, ricerca e partner internazionali

Una biblioteca delle migliori attività formative:

INDIRE raccoglierà i migliori modelli a disposizione nel Paese e a livello internazionale, una risorsa per allineare verso l'alto il sistema

Riconoscere e valorizzare i migliori formatori.

Sono le persone il motore della qualità della formazione

Rafforzare la collaborazione internazionale e la formazione all'estero

(oltre a Erasmus+) con almeno 4 milioni all'anno

PIANO-PER-LA-FORMAZIONE-DEI-DOCENTI-2016-2019

Le principali novità del Piano nazionale per la formazione degli insegnanti presentato da Stefania Giannini alla presenza di tre ospiti internazionali: Andreas Schleicher, Direttore del Directorate of Education dell'Ocse, Jordan Naidoo, Direttore della Divisione Education 2030 Support and Coordination dell'Unesco, e Oon Seng Tan, Direttore del National Institute of Education di Singapore. Al centro della mattinata, il dibattito sull'importanza della crescita professionale dei docenti come pilastro del miglioramento dei sistemi educativi.

PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016 - 2019

1. PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016 - 2019
2. IN SINTESI Per ogni docente: standard professionali, portfolio digitale e piano individuale di sviluppo professionale Formazione obbligatoria, permanente e strutturale Tutti e 750mila i docenti coinvolti e azioni formative per tutto il personale scolastico 325 milioni di euro per tre anni 9 priorità tematiche
3. UN PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI Con la Buona Scuola, la formazione in servizio diventa obbligatoria, permanente e strutturale: più valore al ruolo del docente per un sistema educativo di qualità Un piano per lo sviluppo professionale di tutti i docenti italiani: la scuola diventa ambiente di apprendimento continuo
4. GLI OBIETTIVI DEL PIANO Dare un quadro comune a tutti gli interventi in formazione Valorizzare l'innovazione continua e promuovere la collaborazione e il lavoro in rete, a tutti i livelli del sistema Definire con chiarezza le priorità della formazione per il prossimo triennio Assicurare la qualità dei percorsi formativi Creare un sistema di sviluppo professionale continuo
5. LE RISORSE 325 milioni per il Piano (120 da legge 107, 160 da fondi PON, 45 da altri fondi Miur) 1.1 miliardi per la Carta del docente 1.4 miliardi per l'aggiornamento e lo sviluppo professionale del docente
6. LE PRIORITÀ DELLA FORMAZIONE 2016-2019 COMPETENZE DI SISTEMA Autonomia didattica e organizzativa Valutazione e miglioramento Didattica per competenze e innovazione metodologica COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO Lingue straniere Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Scuola e lavoro COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Inclusione e Disabilità Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
7. LE DIMENSIONI DELLA FORMAZIONE ESIGENZE NAZIONALI Priorità del sistema e piani nazionali (es. lingue, competenze digitali, inclusione e integrazione, didattica per competenze, autonomia) SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE PER OGNI DOCENTE ATTRAVERSO MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA Legame tra bisogni individuali, bisogni della scuola e del territorio Piano di Formazione dell'Istituto " (Indicatore per RAV e per valutazione del dirigente scolastico) Standard professionali Portfolio che raccoglie la storia formativa e professionale Piano Individuale di Sviluppo Professionale, da elaborare sulla base delle proprie esigenze.
8. IL PORTFOLIO DOCENTE CURRICULUM PROFESSIONALE Anagrafe delle professionalità (altre esperienze professionali, qualifiche e certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni Storia formativa (quali e quanti percorsi, con quali risultati) Legame con il fascicolo personale del docente ATTIVITÀ DIDATTICA Progettazione, documentazione e riflessione sull'attività didattica" (es. risorse didattiche prodotte, lavoro condotto nell'anno di prova, progettazione di particolari percorsi formativi) PIANO INDIVIDUALE DI SVILUPPO PROFESSIONALE Aggiornato con le proposte di sviluppo professionale del docente
9. COME SARÀ ORGANIZZATA LA FORMAZIONE MIUR Cabina di Regia Piani Nazionali Standard di qualità Monitoraggio complessivo MIUR Uffici Scolastici Regionali Task Force Regionale Sostegno Agli Ambiti Monitoraggio Territoriale SCUOLE Progettano in rete all'interno degli ambiti territoriali Si coordinano con altri poli

PIANO-PER-LA-FORMAZIONE-DEI-DOCENTI-2016-2019

formativi Redigono i piani di formazione dell'istituto Esprimono i propri bisogni individualmente e collettivamente Partecipano alla formazione e la valutano DOCENTI

10. Da subito e per il triennio: un piano di potenziamento per le lingue straniere per 130mila docenti Scuola dell'infanzia e scuola primaria (circa 45mila docenti)~ Portare al livello B1 20mila docenti Portare al livello B2 25mila docenti della scuola primaria Di questi, 10mila saranno formati per insegnamento in lingua (CLIL) Scuola media (circa 35mila docenti)~ Portare al livello B2 per 10mila docenti Potenziamento linguistico e metodologico per 10mila docenti di lingua Formazione CLIL (in team) per 15mila docenti Scuola superiore (circa 50mila docenti)~ Portare al livello C1 20mila docenti di Discipline Non Linguistiche (DNL) Potenziamento linguistico e metodologico per 10mila docenti di lingua Formazione CLIL (in team) per 20mila docenti ALCUNI ESEMPI: UN PIANO PER LE LINGUE STRANIERE

11. Formazione per una scuola più inclusiva, in tutte le sue dimensioni~ e per tutto il personale (circa 350.000 persone coinvolte)~ INCLUSIONE E DISABILITA': Progettazione in team in ogni scuola e coordinamento territoriale per l'inclusione Didattica inclusiva, anche con le tecnologie digitali Formazione specifica in relazione alle singole disabilità COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DISAGIO GIOVANILE: Promozione del welfare dello studente Competenze psico-pedagogiche per il recupero del disagio sociale Azioni specifiche contro bullismo e cyberbullismo Iniziative a forte valenza socializzante (teatro, musica, sport) Cultura delle pari opportunità e collaborazione con il terzo settore INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE: Italiano L2 e Competenze glottodidattiche specialistiche Pensiero critico, dialogo interculturale e storia delle culture Competenze di cittadinanza globale (es. educazione ambientale, sostenibilità, corretti stili di vita, cittadinanza scientifica) UN ESEMPIO SCUOLA INCLUSIVA

12. Startup della formazione e leadership educativa: 3 milioni di euro all'anno per sviluppo e diffusione di modelli formativi innovativi, schemi di formazione per valorizzare la leadership educativa, collaborazioni con università, ricerca e partner internazionali Una biblioteca delle migliori attività formative: INDIRE raccoglierà i migliori modelli a disposizione nel Paese e a livello internazionale, una risorsa per allineare verso l'alto il sistema Riconoscere e valorizzare i migliori formatori. Sono le persone il motore della qualità della formazione Rafforzare la collaborazione internazionale e la formazione all'estero (oltre a Erasmus+) con almeno 4 milioni all'anno IL RUOLO DELLA RICERCA IL VALORE DELLE MIGLIORI PRATICHE